

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 1 DEL 29.05.2020

MODALITA' DI SVOLGIMENTO RIUNIONI CONSIGLIO COMUNALE "IN PRESENZA"
NELLA FASE DI EMERGENZA DA COVID-19.

Il Presidente del Consiglio Comunale

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO in particolare l'art. 73 c. I (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che prevede quanto segue: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e previamente fissati dal presidente del consiglio, ove sindaco, purchè siano individuati sistemi che identificare con certezza i partecipanti, sia regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Visto l'art. 1, co .10, del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 che dispone che "Le riunioni si svolgono garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro";

Richiamato altresì il protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori del Comune di Città di Castello in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 sottoscritto del 22.05.2020 che detta delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 all'interno del luogo di lavoro";

Dato Atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consigli comunali in modalità di videoconferenza, e che il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale contempla all'art. 4 che "Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede comunale, in apposita sala";

Che allo stato l'ente non è dotato dei supporti tecnologici adeguati a garantire l'ordinato svolgimento delle sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza, cioè mediante l'utilizzo di canali elettronici predefiniti, su piattaforma dedicata, attraverso modalità telematiche audio-video che garantiscano la compresenza e con la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'ente, in modo simultaneo ed in tempo reale, nel rispetto del metodo collegiale tipico dell'organo elettivo che assicurino l'esercizio delle prerogative dei consiglieri ed il rispetto delle disposizioni legislative vigenti;

Rilevato quindi che risulta necessario, al fine di garantire il buon andamento, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune di Città di Castello, definire i criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale "in presenza" per

tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire il rispetto sia delle norme sul distanziamento sociale che la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;

Sentiti i capigruppo consiliari;

Ritenuto di fare proprie le disposizioni contenute nel Protocollo anti-contagio del 22.05.2020 del Comune di Città di Castello, relative alle modalità di “accesso agli uffici” e alle “misure igienico sanitarie” personali da adottare;

Preso atto che tale protocollo disciplina espressamente le modalità di sanificazione e pulizia delle sale riunioni tra cui anche quella consiliare;

Posto che l'organizzazione degli accessi alla riunione dell'assemblea consiliare rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;

Visto il vigente regolamento di Consiglio Comunale

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

- 1) di approvare le seguenti modalità di svolgimento in presenza delle sedute del Consiglio Comunale per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell' Amministrazione:

ACCESSO ALLA SALA

- L'ingresso in aula è consentito esclusivamente ai componenti del Consiglio comunale in carica ed al segretario comunale verbalizzante e alla propria segreteria;
- E' consentito altresì l'accesso al personale delle forze dell'ordine, ai componenti dell'organo esecutivo, al personale comunale e/o componenti organi di supporto ritenuti di volta in volta indispensabili per il corretto svolgimento della seduta, al personale tecnico adibito ad attività di registrazione e/o riproduzione della discussione consiliare;
- Non è consentito l'accesso del pubblico nei locali individuati per le sedute consiliari, tenuto conto dell'impossibilità di garantire per tutti le misure igienico-sanitarie minime indispensabili;
- Gli accessi alla sala sono registrati presso la postazione della Segreteria e la registrazione della presenza è rilevata anche ai fini del protocollo anti-contagio adottato dell'Ente.

MISURE ADOTTATE

- Dentro l'aula è predisposto uno o più presidi per la disinfezione delle mani;
- Tra i componenti ed i partecipanti a qualsiasi titolo alla riunione consiliare devono essere garantite le misure di igiene personale, l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, di distanziamento sociale di almeno un metro, di sanificazione dei locali, ed in generale le misure di cui all'allegato n. 16 del DPCM 17/05/2020, e del Protocollo anti-contagio assunto in specifico dal Comune di Città di Castello;
- Nell'aula e nei locali attigui dovranno essere mantenute costantemente le distanze di sicurezza, dovranno essere evitati assembramenti spostamenti non necessari anche temporanei, le uscite dall'aula dovranno essere regolate per evitare sovraffollamenti ed eccessive vicinanze;

- I banchi e le sedute sono organizzate in modo tale da garantire la distanza interpersonale tra i partecipanti di almeno un metro;
- Sono messi a disposizione postazioni microfoniche esclusive e comuni; quelle esclusive sono utilizzate dal singolo soggetto (presidente, sindaco, segretario) mentre quelle comuni serviranno per gli interferenti di tutti gli altri partecipanti all'organo collegiale (consiglieri comunali e componenti giunta);

PUBBLICITA' DELLE RIUNIONI

- La pubblicità delle riunioni dell'organo consiliare è assicurata mediante trasmissione in diretta audio - video (c.d. diretta streaming), attraverso il canale ufficiale *Youtube* del Comune di Città di Castello. E' compito del servizio di assistenza tecnica alla seduta di assicurare la diretta audio - video accertandone la continuità e l'efficienza per l'intera durata della seduta;
- Le modalità di accesso alla diretta audio-video devono essere indicate nell'avviso di convocazione; delle stese deve essere data adeguata notizia al pubblico a cura della segreteria comunale;

ORDINE DEI LAVORI

- I consiglieri intervengono uno alla volta, previa richiesta della parola alla presidenza, recandosi presso la postazione microfonica appositamente predisposta per assicurare l'esercizio del diritto di parola in condizioni di sicurezza igienica e sanitaria;
 - Ogni consigliere che si recherà presso il microfono avrà cura di utilizzare i disinfettanti prima e dopo l'intervento, mantenendosi ad idonea distanza dal microfono ed indossando protezione delle vie respiratorie.
 - Le modalità di utilizzo insicurezza della postazione microfonica e di sanificazione della stessa, sono comunque stabilite dalla presidenza prima di ciascuna seduta;
- 2) Di dare atto che per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni del vigente regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio comunale di Città di Castello approvato con delibera C.C. n. 46 del 21.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 3) Di trasmettere il presente decreto ai Consiglieri comunali, al Sindaco e agli Assessori;
 - 4) Di dare mandato al Segretario comunale per tutti gli adempimenti necessari;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento ha validità fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, fatti salvi ulteriori provvedimenti di proroga di tale stato, ovvero fino alla vigenza dell'art. 73 decreto legge 18/2020 convertito il Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Francesca Mencagli

Firmato digitalmente